

**L'iniziativa** Su «la Lettura», in edicola fino a sabato, la Classifica dei migliori titoli dell'anno: sono stati valutati dalla giuria di qualità, ma ora abbiamo chiesto ai lettori di indicare le loro scelte

# BESTSELLER O DI NICCHIA I VOSTRI LIBRI DEL 2016

In occasione del numero speciale de «la Lettura» #263 in edicola fino a sabato, che conta ben 56 pagine e pubblica la Classifica di qualità dei migliori titoli usciti nel 2016, abbiamo chiesto ai lettori di raccontarci quali sono i loro libri preferiti.

I vincitori della Classifica dell'inserito, votati da 292 tra giornalisti, scrittori, artisti e studiosi della giuria, sono stati Jonathan Safran Foer, al primo posto con *Eccomi* (Guanda), seguito da Alessandro Piperno con *Dove la storia finisce* (Mondadori) e da Jonathan Franzen con *Purity* (Einaudi). Accompagnati da moltissimi altri titoli (470) pubblicati tutti nell'inserito in edicola.

I lettori hanno risposto con entusiasmo, e i social network si sono affollati di post, tweet

e fotografie di copertine. Talvolta i lettori hanno votato un libro letto nel 2016 ma uscito in anni precedenti (la Classifica di qualità de «la Lettura» era invece circoscritta ai soli titoli pubblicati nel 2016), in ogni caso il panorama è ricco, con commenti appassionati, e c'è di che comporre un'intera biblioteca.

Su tutto, vince l'estrema varietà delle proposte, in un ventaglio che va dal libro di culto al titolo del passaparola: ad esempio @Fbn76t61 su Twitter vota *Fato e furia* di Lauren Groff (Bompiani), commentando: «Emozionante», mentre Luigi Politano vota su Facebook *Benedizione* di Kent Haruf (NN Editore). Idem tra i libri italiani, con @Basil73 che scrive «Il mio libro del 2016 è *Stirpe selvaggia* di Eraldo Baldini», mentre

@AZabotto sceglie *Qualcosa sui Lehmann* (Einaudi) di Stefano Massini.

Interessante notare che i voti sono accompagnati da commenti puntuali sui temi, sulle zone dell'attualità illuminate da saggi o romanzi, si tratti della situazione mondiale o di questioni che agitano la società. Citiamo @minovr69, che sceglie *Quella notte sono io* di Giovanni Floris (Rizzoli) perché propone «una profonda riflessione sulla sempre più attuale piaga del bullismo»; mentre @LoredanaZolf scrive: «Da leggere e rileggere. Il mio libro 2016: Burhan Sonmez, *Istanbul Istanbul* (Nottetempo)». Altri lettori stilano una classifica, come @domenico\_fina: «1) Lucia Berlin, i racconti (Bollati Boringhieri); 2) Emma Cline, *Le ragazze* (Einaudi Stile libero); 3) Leonard

Michaels, *Sylvia* (Adelphi); 4) Simona Rondolini, *La stanza di Amelia* (Elliot)».

E infine, molti i retweet e i «mi piace» per i libri apparsi nella Classifica di qualità de «la Lettura», e per il vincitore Safran Foer. Entusiasmo ricambiato, come ci ha rivelato l'editore di Guanda Luigi Brioschi, che ha raccontato la prima reazione dello scrittore: «È stato veramente felice. Anche perché con l'Italia ha stabilito un legame molto forte, davvero, un legame speciale».

Oltre alla Classifica, moltissimi gli interventi, dedicati ai libri, che trovano spazio nel numero: le gialliste (non solo la Christie ma decine di altre maestre) che stanno cambiando il genere, il «ritorno» di *Tristram Shandy*, e il racconto natalizio di Graham Swift.

**Ida Bozzi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'autore di «Eccomi»

«Quando ha saputo di essere in cima alla lista è stato felice: con l'Italia ha un legame speciale»

# Nicole, Natalie e Michelle Le (grandi) donne dietro Foer

di **Matteo Persivale**

La storia dell'irresistibile ascesa di Jonathan Safran Foer, autore di *Eccomi*, scelto dalla giuria de «la Lettura» come libro del 2016, è anche la storia dei suoi rapporti con quattro donne speciali.

È cresciuto in una famiglia tipo quella dei Tenenbaum del film di Wes Anderson — tre fratellini prodigio che diventeranno scrittori di successo, di-

rettori di riviste politiche, fondatori di riviste culturali online. Però Foer scrive perché tanti anni fa, quando era una matricola, glielo ha suggerito una donna (Joyce Carol Oates, sua insegnante). Foer ha avuto due figli da un'altra scrittrice (Nicole Krauss) sposata quando erano entrambi giovani emergenti. Da anni è amico di Natalie Portman, attrice e regista che si presentò come una lettrice qualunque a una sua conferenza (le loro e-mail sono state pubblicate mesi fa dal

«New York Times»). Da almeno due anni, dopo (o prima? Tra i tabloid non c'è consenso) la fine del suo matrimonio, Foer ha una nuova compagna, l'attrice Michelle Williams, 36 anni e 3 nomination all'Oscar.

Gli 11 anni trascorsi senza pubblicare romanzi tra *Molto forte, incredibilmente vicino* ed *Eccomi* sono sì quelli della pubblicazione di un saggio-bestseller sui risvolti etici del mangiare carne, della laboriosa creazione di un serial tv su una famiglia ebraica cancellato

quando stavano per cominciare le riprese, dell'attività di curatore di un libro di preghiere. Ma sono soprattutto quelli della sua evoluzione da debuttante di successo a milionario, protagonista delle riviste di gossip per l'amicizia (amore?) con Portman e per il rapporto nascosto ai media con Williams. Uno scrittore famoso, ricco, amato dalle dive: una cosa che l'America non vedeva dai tempi del giovane Arthur Miller e di Marilyn Monroe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Chi è

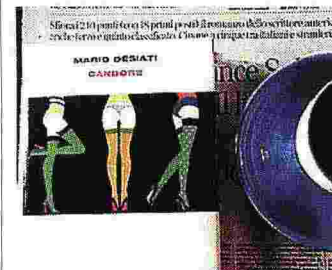
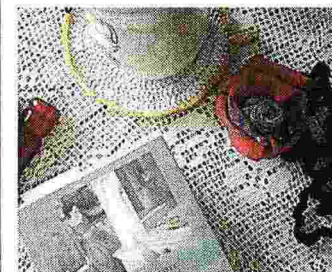
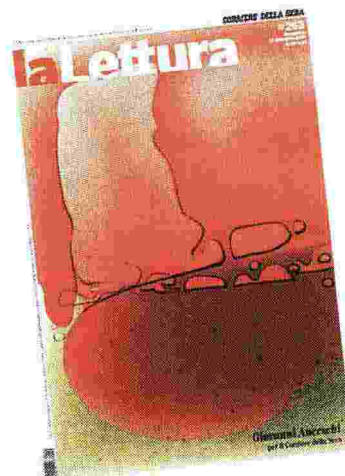
● Jonathan Safran Foer, 39 anni, scrittore e saggista, si è subito affermato nel mondo della narrativa statunitense con «Ogni cosa è illuminata» (Guanda, 2002)

● Nel 2009 ha pubblicato «Se niente importa. Perché mangiamo gli animali?», un saggio in cui racconta la scelta di diventare vegetariano. L'ultimo romanzo è «Eccomi»

## Il vincitore



**Insieme** Jonathan Safran Foer con l'ex moglie Nicole Krauss. A destra l'amica Natalie Portman e, sotto, l'attuale compagna Michelle Williams



**Social** Alcune delle foto postate dai lettori de «la Lettura». In alto a sinistra, la copertina del numero #263, in edicola fino a sabato, firmata da Giovanni Anceschi